

Orticoltura e floricoltura STA

- **La tecnica vivaistica nella rosa**
- 13 marzo 2018
- **Dott.ssa B. De Lucia**

Obiettivo

- **Ottenere** dal materiale di propagazione **piantine** idonee al trapianto in serra, sia nella coltivazione convenzionale su terreno che in quella fuori suolo

Rosa x hybrida Hort.

- Genere: Rosa
- Famiglia *Rosaceae*
- Genere con **250 specie botaniche** e più di 20.000 cultivar

<http://www.worldrose.org>

Modalità di propagazione della rosa

- Seme
- Talea
- Innesto

Materiale per l'impianto in una coltivazione di rosa recisa in serra su terreno

- **Piantina innestata** che deriva dall'unione di due bionti:

Nesto: gemma della cultivar che abbiamo scelto: es. 'Sonia' (parte aerea)

Portainnesto: apparato radicale più idoneo al tipo di terreno o alle condizioni ambientali. Esempi di PI sono le specie: *R. canina*, *R. indica major*

Caratteristiche del PI

- compatibilità con un gran numero di cultivar,
- adattarsi a condizioni diverse di clima e di terreno,
- non produrre polloni,
- stimolare la produzione di fiori soprattutto d'inverno;
- consentire alla pianta una longevità di 6 anni.

Come si ottiene un portinnesto (PI) nella rosa recisa?

- **Da seme:** *R. canina* la cui talea radica con difficoltà.
- **Da talea:** *R. indica major*

R. canina (dog rose)



Portinnesto da seme in *R. canina*

Achenio: frutto secco indeiscente, con un solo seme

In natura ha una bassa % di germinazione:

2-3%

(sarebbero necessari 200-300 kg/Ha)

Il **cinorrodo** è un falso frutto, ossia un frutto derivante da strutture fiorali diverse dall'ovario. Tipico del genere *Rosa*, deriva dall'ingrossamento del ricettacolo, è carnoso e forma una coppa che contiene gli acheni, di colore giallo o marrone, frammisti a peli.



acheni





acheni

Fasi: dal seme del PI alla pianta innestata

- 1) stratificazione dell'achenio x germinazione
- 2) trapianto del germinello in contenitore alveolare
- 3) trapianto della piantina in pieno campo
- 4) innesto in pieno campo

Protocollo di semina dell'achenio di *R. canina*

- Separazione densimetrica in acqua dell'achenio dai peli del cinorrodo. Gli acheni vanno estratti appena il frutto è maturo ma prima che la polpa diventi molle.
- **E' necessario bypassare la dormienza:** nell'embrione del seme sono presenti sostanze inibitrici (a. abscissico, etilene); tegumento del seme duro e impermeabile Obiettivo vivaistico: aumentare il valore percentuale della germinabilità
- Con una germinabilità del **50%** sono sufficienti 10-15 kg/ha di seme

1) Stratificazione dell'achenio

stratificazione calda ($T=15-20^{\circ}\text{C}$) per 2 mesi e poi fredda ($T=0-4^{\circ}\text{C}$) per altri 2 mesi.

Si ottiene la plantula (germinello)

2) Sviluppo del germinello in piantina

In ambiente protetto, in contenitore alveolato, con $T: 22-24^{\circ}\text{C}$

Preparazione al trapianto in pieno campo delle piantine su terreno agrario

Prima si tolettano le piantine:

Si eliminano le radici malformate e danneggiate

Trapianto delle piantine

Disposizione in fila semplice

Distanza sulla fila: 20 cm

tra le file: 80 cm

terreno di medio impasto

Il colletto deve essere superficiale per favorire il successivo innesto

Concimazione: 200kg/ha di ternario N:P:K=
10:10:10

- Ottenimento del PI con la tecnica del taleaggio
in *R. indica major*

R. indica major è il PI più usato in ambiente mediterraneo, perché favorisce la produzione invernale, per la mancanza di veri e propri periodi di riposo.

- La **talea legnosa**, prelevata dalla pianta madre in autunno con legno ben maturo e defogliazione avanzata, presenta gemme dormienti a riposo, poiché è stata sospesa l'irrigazione, ed è lunga 25-30 cm
- passaggio in soluzione di ipoclorito di sodio: 0,3%, (talea)
- Fascetti da 100-200 talee
- La base della talea viene immersa in soluzione di fitoregolatori auxinici (500 ppm di NAA o IBA)
- Substrato di radicazione: torba e perlite

Talee semilegnose

- Possono essere messe a radicare sotto mist all'inizio dell'estate (talea semilegnosa).
- La radicazione è rapida (15 gg) e viene utilizzata anche per moltiplicare le cultivar “franco piede” (non innestate), da destinare alla coltura fuori suolo.



Fascetti di talee

Diversificazione dei PI

- L'**incompatibilità** di innesto tra *R. indica major* e alcune cultivar da fiore reciso (Carina, Sonia, Message) ha portato alla diversificazione dei PI che includono:
 - *R. manetti*
 - *R. canina*
 - *R. multiflora*
 - *R. laxa*
 - *R. rugosa*

Portainnesto

- *R. indica major*, originaria del Sud della Cina e del Bengala, è resistente alla siccità ed alle elevate temperature, produce piante vigorose e passa rapidamente dalla condizione di riposo a quella di vegetazione.

Innesto

- Il più diffuso è quello a gemma o scudetto
- Può essere **vegetante** (preferito) se compiuto in aprile, maggio, giugno su *R. indica major*, *R. manetti*, *R. canina*
- Dormiente se in estate

Innesto

- Lo scopo dell'innesto: Scegliendo il **portainnesto ideale** otterremo piante che si adatteranno facilmente anche in ambienti con terreni e climi differenti.
- La specie portainnesto **R. canina** è **resistente al freddo e a suoli alcalini**
- Il punto di innesto sarà a 30 cm circa sul fusto per i rosai da fiore reciso.

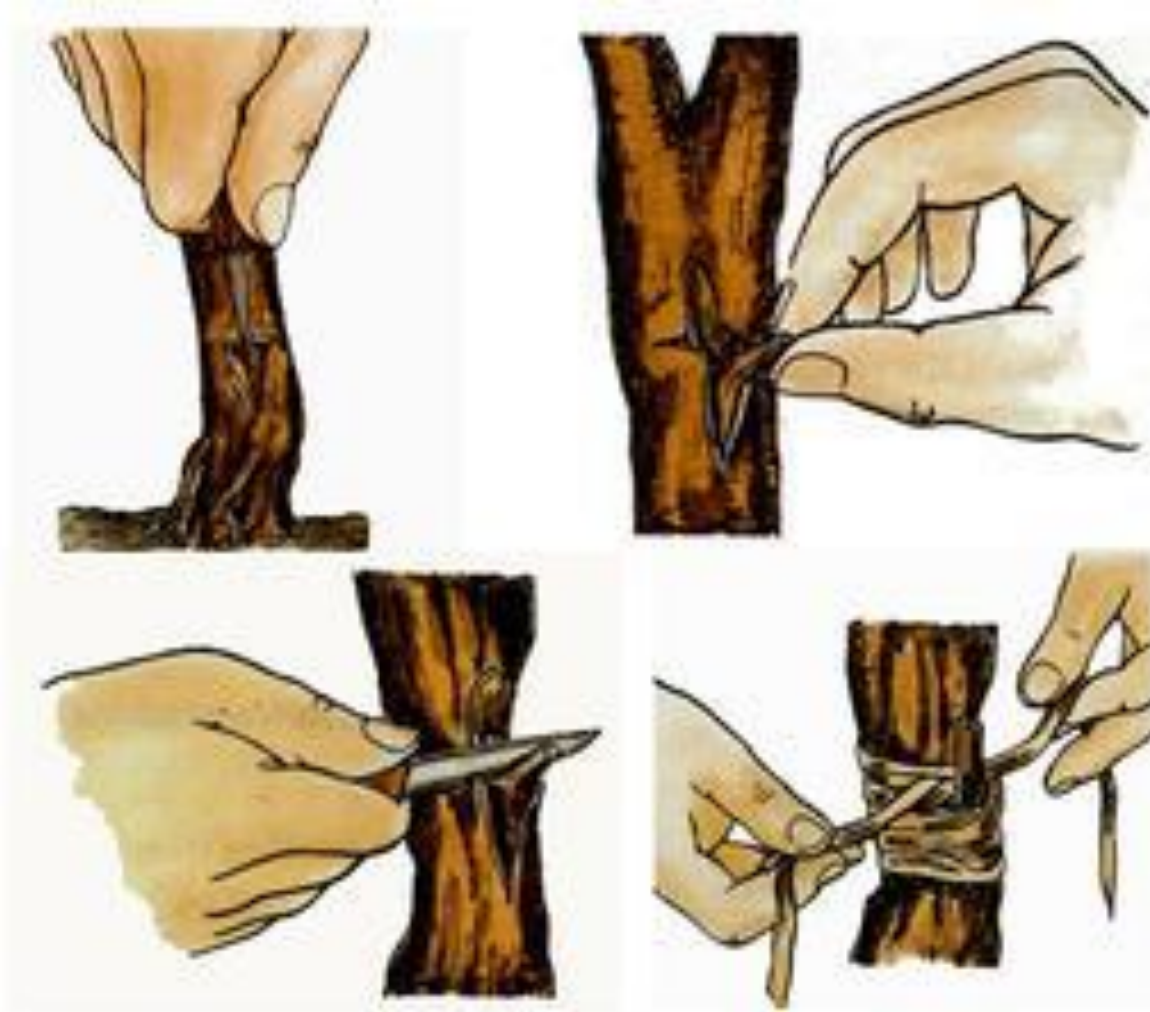
MARZA



Sul portainnesto

- Sul portainnesto praticiamo un taglio a T nella corteccia, lungo 2,5 cm e largo $\frac{1}{3}$ rispetto alla circonferenza, solleviamo poi delicatamente i lembi; inseriamo la gemma nel taglio con l'apice rivolto verso l'alto e sistemiamo i lembi della corteccia.
leghiamo con rafia

Sul portainnesto





Grafted baby plant piantina innestata

